

TrovoLavoro

Le opportunità e i profili, dalla manifattura ad alta tecnologia fino ai falegnami che sanno muoversi sul mercato globale e ai «riparatori» che frequentano le comunità di professionisti con la cultura della rigenerazione e del riuso

ARTIGIANI 4.0 I CORSI PER CRESCERE

**Geroli (Calzolai 2.0):
gli artigiani hanno saputo
reinventarsi, fanno lavori
diversi rispetto al passato**

Pelletteria

Sono aperte le iscrizioni al corso in Pelletteria organizzato con Polimoda

Moto

Fino al 30 ottobre è aperta l'iscrizione al corso per «Meccanico moto racing»

di **Iolanda Barera**

L'artigiano di oggi? È il ragazzo che inventa app per gli smartphone o che crea reti wi-fi, il piccolo imprenditore che produce apparecchiature mediche ad alta precisione, il riciclatore di rifiuti hi-tech o il camiciario che intreccia l'esperienza artigianale con tecnologie di manifattura 4.0 per proporre capi d'abbigliamento su misura a prezzi accessibili. Ma è anche il falegname che si sa muovere nel mercato globale. O il nuovo «riparatore», che frequenta Restart party, Repair café e tutte le comunità di volontari e professionisti con la cultura della riparazione, della rigenerazione e del riuso che stanno crescendo nel mondo, Italia compresa. Oppure ancora il giovane «maker» (ingegnere, fisico, architetto, designer o non), che fabbrica il suo prototipo in uno degli ormai numerosi Fablab (le moderne officine della fabbricazione digitale), mestiere che richiede «oltre a saper fare, cultura e progett-

to», come sottolinea Massimo Temporelli, co-fondatore del laboratorio innovativo The FabLab ospitato all'interno di Talent Garden Milano. E sono solo alcuni esempi.

Di certo se puntate a questo mondo, le vie per entrarci, ma soprattutto per farsi strada sono più che mai varie. È un mondo vasto: quasi 1.300.000 imprese presenti in tutti i settori produttivi, secondo i numeri dello scorso giugno di [Confartigianato](#), e oltre 2.660.000 persone (dati 2019). La crisi e la pandemia non l'hanno risparmiato (solo nel 2014 contava oltre 76.000 imprese in più), ma offre opportunità a chi guarda al futuro, sa innovare e punta sulla formazione digitale e non.

Come succede anche per i mestieri più tradizionali. Per esempio il calzolaio, categoria che di certo da un lato ha perso spazi (le aziende iscritte all'albo sono oggi 500 in meno di 11 anni fa), ma dall'altro come rimarca il presidente dell'associazione Calzolai 2.0 Paride Geroli: «Sta vivendo una nuova giovinezza, grazie ad artigiani che hanno saputo reinventarsi, e fanno lavori

completamente diversi rispetto al passato». Se siete interessati a intraprendere questa strada [Confartigianato Imprese Veneto](#), [Calzolai 2.0](#), [Politecnico Calzaturiero e Istituto Veneto per il Lavoro](#) hanno appena fondato un'Academy nazionale per i calzolaio, che parte con l'aggiornamento di chi già lavora nel settore, ma in futuro potrebbe formare i nuovi tecnici della riparazione e della manutenzione della calzatura.

Anche il mondo del lusso forma artigiani di nuova generazione. L'Istituto dei mestieri d'eccellenza di Lvmh da qualche anno propone corsi basati sull'alternanza scuola lavoro in ambiti che vanno dalla moda all'oreficeria, dal vino al design. In queste giorni sono aperte le iscrizioni al corso in Pelletteria organizzato con Polimoda. Nel mondo della moda le possibilità di formazione gratuite o con borsa di studio per artigiani sono diverse. Per fare un paio di esempi, c'è tempo fino al 31 dicembre per iscriversi alla scuola di arti e mestieri di Solomeo creata da Brunello Cucinelli. Mentre le domande



per iscriversi alla Scuola di Alta Sartoria Kiton si potranno presentare non appena la situazione sanitaria si sarà stabilizzata.

C'è anche la sarta (o il sarto) che guarda alla fabbricazione digitale. Se volete imparare a realizzare un capo di abbigliamento o un accessorio attraverso la tecnologia del taglio laser, a creare vestiti dinamici in 3D e non solo, la Fastweb Digital Academy, scuola per le professioni digitali creata da Fondazione Cariplo e Fastweb, propone diversi corsi gratuiti ad hoc: per esempio dal 16 al 20 dicembre c'è un percorso base (online più laboratorio) per digital fashion-maker. E organizza anche corsi in e-commerce, social selling e social media marketing per comunicare il prodotto.

In rete, soprattutto in se-

guito alla pandemia, si sono moltiplicate le opportunità di formazione digitale gratuita per le piccole imprese, fruibili da artigiani, ma anche da giovani aspiranti tali. Come i «Facebook Business Open Days», webinar mensili su come creare la propria presenza online su Facebook e Instagram, o utilizzare i servizi di messaggistica istantanea e altro. Ma anche SkillsBuild Reignite, piattaforma di apprendimento digitale di Ibm, fornisce corsi gratuiti fino alla fine del 2020. In generale le sedi locali di [Confartigianato](#) danno informazioni su formazione e percorsi per accedere al mondo artigiano e su possibilità di aggiornamento in campo digitale e non solo. Vale anche per chi ambisce alla autoriparazione, uno degli ambiti con la quota più alta di under 30.

Anche questa è una realtà in trasformazione (e potrebbe essere un'opportunità per le new entry): oggi il meccanico è un mecatronico che mastica anche elettronica e informatica. E, in prospettiva, «dovrà convertirsi sempre più ai nuovi motori ibridi ed elettrici», come sottolinea Stefano Maroni, segretario di [Confartigianato](#) Bergamo. E sarà una bella sfida.

Rimanendo in tema, se il vostro cuore batte per i motori da corsa c'è tempo fino al 30 ottobre per iscriversi al corso per «Meccanico moto racing» della Motorsport Technical School, scuola all'interno dell'autodromo di Monza. Per chi risulterà primo in graduatoria è prevista una borsa di studio a copertura totale sponsorizzata da Total Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I settori

● Il mestiere dell'artigiano vive una seconda giovinezza, oggi può essere un ragazzo che inventa app per gli smartphone o che crea reti wi-fi, o il piccolo imprenditore che produce apparecchiature mediche ad alta precisione. Sono vari i settori che coinvolgono gli artigiani: quasi 1.300.000 imprese presenti in tutti i settori produttivi, secondo i numeri dello scorso giugno di [Confartigianato](#), e oltre 2.660.000 persone (dati 2019)

● Tra le opportunità, [Confartigianato](#) Imprese Veneto, Calzolari 2.0, Politecnico Calzaturiero e Istituto Veneto per il Lavoro hanno appena fondato un'Academy nazionale per i calzolari. Lvmh da qualche anno propone corsi basati sull'alternanza scuola lavoro in ambiti che vanno dalla moda all'oreficeria, dal vino al design. Aperte anche le iscrizioni al corso in Pelletteria organizzato con Polimoda

I nuovi artigiani

Il lavoro e la ripresa

1.291.156

Le imprese artigiane attive (secondo trimestre 2020)

21,3%
delle imprese totali

11.110

Le imprese artigiane digitali tra servizi Internet, portali web, produzione software e commercio elettronico (fine giugno 2020)

8,3%
del comparto



122.000

Gli artigiani e i piccoli imprenditori che hanno attivato il commercio elettronico durante il lockdown (fine giugno 2020)

ILLUSTRAZIONE DI PAOLA PARRA

Fonte: Confindustria 2020

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFARTIGIANATO